

ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ ALPINISTICA VALMAGGESE 2001
RELAZIONE DEL PRESIDENTE
ARTURO ROTHEN
24 marzo 2001

Care amiche,
Cari amici.

Nella convocazione di quest'assemblea ordinaria ci sono delle informazioni che riguardano alcuni scopi della nostra associazione alpinistica.

In essa si segnala l'aumento dei soci del 12,6% rispetto al 99, il quinto rango della nostra associazione in seno alla Federazione Alpinistica Ticinese, un totale degli iscritti nei libri degli arrivi delle nostre capanne di 2398 persone (1107 al Pian di Crest e 1291 alla Capanna Soveltra) di cui 1701 (890 al Pian di Crest e 811 alla capanna Soveltra) hanno pernottato nelle nostre infrastrutture.

Inoltre, si segnala la buona frequenza dei soci alle nostre gite, il grande successo ottenuto dal "Campus Soveltra" e la richiesta di coinvolgimento di tutti i soci nel ruolo di guardiano per la gestione delle capanne.

Infine, si segnala la richiesta di un contributo straordinario per ridurre gli impegni verso la banca.

Voi tutti sapete che lo scopo della nostra Società Alpinistica, è quello di sviluppare l'amore per la montagna.

Nella mia relazione del 14 febbraio 1998 ho detto che: *"sviluppare l'amore per la montagna è l'occasione unica di crescere, di prendere forma e di diventare noi stessi"* perché se non dovessimo sviluppare quell'amore la nostra società Alpinistica non cresce non prende forma e non diventa se stessa.

Oggi, a distanza di tre anni, il tema della mia relazione è: *"la chiarezza sull'atteggiamento della nostra Associazione Alpinistica Valmaggese"*

Per esprimermi meglio inizio con una citazione di Seneca:

<p style="text-align: center;">"Se vuoi vivere per te vivi per gli altri".</p>
--

Tutto ciò che la SAV darà agli altri prima o poi le sarà restituito.

Da questa frase ci capisce che tutto ciò che la nostra associazione riceve, è direttamente proporzionale a ciò che ognuno di noi, soci e membri di comitato della SAV, danno agli altri.

Servire non vuol dire eseguire quanto chiunque chiede; significa soltanto che la nostra funzione, - il ruolo di ognuno di noi -, socio, responsabile di capanna, guardiano o membro di comitato, è quella di essere utili al prossimo in modo che la SAV abbia garantito il successo.

A chi siamo utili?

I Soci, i responsabili di capanne, i guardiani e i membri di comitato servono agli amici della montagna, alla nostra Società Alpinistica Valmaggese stessa, ed agli escursionisti ed alpinisti che frequentano le capanne.

In fondo, noi tutti serviamo a coloro coi quali siamo in contatto giorno dopo giorno.

Nella misura in cui ognuno di noi è utile a queste persone, la SAV sarà ricompensata.

Il suo successo ne è la diretta conseguenza.

Mai nella storia, gli uomini sono stati così interdipendenti come al giorno d'oggi.

E' impossibile vivere senza essere utili agli altri.

Parimenti è impossibile fare a meno dei servizi di altri.

Nella mia veste di presidente della SAV ho bisogno di voi, e noi tutti abbiamo bisogno l'uno dell'altro.

“Do ut des” (do affinché tu dia) dare e ricevere.

E' una legge di natura. Dipendiamo l'uno dall'altro. Tutto si basa su uno scambio e sulla reciprocità, sotto qualunque forma si realizzi.

Anche quando percorriamo un sentiero, beviamo un buon bicchiere di vino, mangiamo, accendiamo la luce, dormiamo e ci scaldiamo in una capanna, siamo serviti da altre persone.

Anche la SAV, come ognuno di noi, desidera essere ricompensata e sappiamo che la ricompensa è economica o morale.

Questi diversi tipi di guadagno determinano la felicità, la gioia e la soddisfazione di noi tutti; soci, responsabili delle capanne, guardiani e membri di comitato della SAV.

Il 2000 è stato un anno di felicità, di gioia, di soddisfazione e perciò di successo!

- Innanzi tutto siamo stati in grado di gestire tre capanne (due al Pian di Crest e Soveltra).
- Abbiamo raggiunto le 563 unità di soci: un aumento del 12,6% rispetto l'anno precedente.
- Nel periodo di apertura delle capanne il totale degli iscritti nei libri degli arrivi è di 2398
- Ben 1701 sono le persone che, provenienti da 10 differenti nazioni, hanno pernottato nelle nostre capanne.
- Una cifra d'affari netta, in 137 giorni, di CHF 85'400.—(incasso medio giornaliero di CHF 623.--).
- Un utile d'esercizio netto di CHF 24'000.— ed
- Un autofinanziamento di CHF 40'165.-- corrispondente al 36.% dei ricavi lordi.

Ma i dati più confortanti; che ci indicano l'importanza delle nostre azioni e dei nostri sforzi, che sono significativi e d'interesse per tutta la popolazione non soltanto per gli alpinisti e gli escursionisti, e che mettono in rilievo il legame essenziale tra i vecchi valori della civiltà contadina e il rilancio attivo delle zone di montagna, sono i seguenti:

- 17 persone giornalmente passano nelle nostre capanne e ben
- 12 di esse giornalmente ci pernottano.

Per sottolineare questo nostro "vivere per gli altri" abbiamo creato un timbro per ognuna delle nostre capanne. Ogni passante, una volta raggiunta la capanna, potrà così apporre su un foglio il timbro ricordo della capanna, portarselo a casa e mostrarlo agli altri.

Consapevole del fatto che non è possibile raggiungere la felicità, la gioia, la soddisfazione ed il successo senza il vostro prezioso aiuto

Ringrazio i guardiani, Fiorenzo ed Efrem che si sono impegnati per la SAV nel gestire le capanne.

Ringrazio Elena Donati per il lavoro svolto

Infine, ringrazio i membri di comitato ed i membri dell'ufficio di revisione per la loro collaborazione.

ARTURO ROTHEN

Lodano, 23.3.2001